



Istituto Adelaide Cairoli

Liceo Linguistico

Liceo Musicale

Liceo delle Scienze Umane
e opzione economico sociale



Palazzo Olevano - sede dell'Istituto Adelaide Cairoli

Corso Mazzini 7
27100 Pavia

0382 24794
www.acairoli.it

Perché scegliere il liceo Adelaide Cairoli?

Alcune risposte alle possibili domande sull'orientamento

Quali sono i principali cambiamenti apportati dalla riforma delle scuole superiori?

Con la riforma si sono chiariti gli obiettivi, diversificando l'offerta liceale rispetto a quella tecnica o professionale. Infatti ogni liceo lavora sulla persona ed è volto allo sviluppo di competenze e alla padronanza di strumenti individuali, rimandando a dopo il diploma gli studi professionalizzanti. Al termine dei cinque anni uno studente liceale acquisisce autonomia (è in grado di affrontare e risolvere situazioni di studio o lavoro da solo), senso critico (sa analizzare le situazioni e scegliere i metodi per risolverle) e flessibilità (ha una serie di competenze personali spendibili in ogni percorso formativo successivo e - in una prospettiva più lunga - in ogni ambiente lavorativo).

L'eliminazione delle sperimentazioni non ha impoverito l'offerta formativa dei licei?

L'offerta formativa è stata resa più coerente ed efficace: la vecchia idea di liceo legata alle varie sperimentazioni proponeva percorsi in cui si dovevano acquisire informazioni sul maggior numero di discipline possibile a scapito della coerenza. I licei previsti dalla riforma - uguali negli obiettivi finali - si differenziano perché ognuno approfondisce un ambito culturale particolare. La scelta del liceo da seguire deve essere dettata principalmente dalla curiosità, dall'interesse e dalla predisposizione di ciascuno; infatti ogni percorso liceale prevede un intenso studio individuale e teorico, che può essere sostenuto con maggiore soddisfazione se fatto in un ambito di proprio gradimento.

Quali sono le specificità del Liceo Linguistico?

Il liceo linguistico si caratterizza per la curiosità per altre culture: lo studio di tre lingue straniere per cinque anni ha molte valenze in quanto, oltre ad acquisire competenze comunicative in lingue comunitarie ed extracomunitarie (si studiano inglese, francese, spagnolo, tedesco e cinese), permette di conoscere, anche comparativamente, la cultura di popoli vicini e lontani, di superare i pregiudizi e gli stereotipi. Lo studio linguistico si avvale perciò di insegnanti madrelingua che accompagnano il docente di lingua straniera per un'ora alla settimana.

Le altre discipline, pur non trascurando una solida preparazione di base, sono connotate da questa forte impostazione: ad esempio lo studio dell'italiano è attuato in modo da padroneggiare la lingua madre sia per garantire le adeguate competenze espressive, sia per aiutare l'apprendimento delle lingue straniere con opportune comparazioni. Altro esempio può essere fatto con il latino, previsto per i due anni di biennio, fondamentale



PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
CONTATTACI ALLA
PAGINA ORIENTAMENTO
DEL NOSTRO SITO

per consolidare le competenze grammaticali, etimologiche e facilitare la comparazione tra lingue differenti attraverso il riconoscimento della comune radice latina (per il francese e lo spagnolo) o per evidenziare le differenze strutturali (per l'inglese, il tedesco - che è simile al latino per l'uso delle declinazioni - e il cinese). Trasversale a tutte le discipline è infine il lavoro sui linguaggi, compresi quello matematico o scientifico, e sull'acquisizione di strumenti di analisi di testi di ogni genere.

Che cosa ha di caratteristico il Liceo Musicale?

Il liceo musicale è un percorso particolare prima di tutto perché è a numero chiuso per disposizione di legge (per il nostro istituto è prevista una sola classe di 20/25 alunni), in secondo luogo perché la caratterizzazione musicale è talmente forte che è indirizzata a ragazzi dotati di questo particolare estro artistico.

Gli alunni studiano due strumenti musicali, uno primario a scelta tra pianoforte, violino, violoncello, flauto traverso, clarinetto, percussioni, tromba, sassofono, contrabbasso, chitarra, e uno secondario indicato dalla scuola. Lo studio degli strumenti avviene tramite lezioni individuali pomeridiane due per il primo strumento - di cui una di esecuzione e una

di ascolto - e una per il secondo strumento.

Il valore aggiunto del liceo musicale rispetto allo studio della musica presso strutture non scolastiche risiede nei laboratori di musica d'insieme durante i quali i ragazzi suonano in gruppi a classi aperte, affrontando generi musicali diversi quali musica classica, romantica, etnica, celtica, jazz, rock, colonne sonore.

Le discipline comuni agli altri licei sono approfondite perché gli alunni al termine dei cinque anni potranno affrontare un qualsiasi percorso universitario o post-diploma, che non sarà necessariamente quello del conservatorio. La musica, infatti, assume un valore metodologico per l'acquisizione di competenze di rigore, precisione, abitudine all'esercizio necessarie per la prosecuzione degli studi e per il lavoro successivo. Tutte le discipline sfruttano la passione musicale degli alunni per aumentare la motivazione, infatti sono "piegate" sulla musica, pur non stravolgendo la propria specificità didattica.

Che tipo di percorso propone agli alunni il Liceo delle Scienze Umane?

Il liceo delle scienze umane è scelto da chi prova curiosità per l'uomo, inteso nella varietà delle sue espressioni e nella ricchezza delle sue relazioni. Infatti la disciplina caratterizzante del liceo è

scienze umane, con cui si studia l'uomo nella sua interiorità (psicologia) nel modo con cui si organizza in comunità (sociologia), nel modo con cui impara (pedagogia) e nelle sue tradizioni (antropologia). Fondamentale nel percorso liceale è il latino, studiato per 5 anni, in modo da approfondire la conoscenza della lingua, potenziare le capacità espressive dell'italiano, ma soprattutto perché permette di conoscere una civiltà che ci ha preceduto, da cui la cultura italiana discende direttamente, così da poter operare un confronto nel tempo tra la società del passato e quella attuale. Si considerano in particolare la condizione femminile, il rapporto tra l'individuo e il potere, il rapporto con la religione, le relazioni fra pari nell'antica Roma e nella società attuale.

Anche in questo Liceo lo studio dell'italiano cura con particolare attenzione le competenze comunicative, il livello di linguaggio esplicito e implicito e la produzione letteraria come espressione del genio artistico dell'uomo (punto di vista potenziato dallo studio della storia dell'arte al triennio).

Il liceo delle Scienze Umane prevede anche una scelta differente: che cosa cambia tra il percorso "normale" e l'opzione economico-sociale?

Il liceo è sempre lo stesso, ma l'opzione economico - sociale focalizza l'attenzione dello studio sulla società attuale. Infatti non è previsto lo studio del latino, che è sostituito dallo studio di un'altra lingua straniera oltre all'inglese, per poter confrontare la propria cultura con quella di altri popoli europei. Altra caratteristica fondamentale dell'opzione economico - sociale è lo studio quinquennale del diritto e dell'economia, scelta che sposta il percorso liceale verso l'analisi del presente e delle dinamiche dell'attualità. In quest'ottica muta anche la prospettiva con cui si affronta lo studio della scienze umane - ridotte per monte ore settimanale - che prevede la metodologia della ricerca in sostituzione della pedagogia.

Qual è il rapporto tra il precedente istituto magistrale e il liceo delle scienze umane?

L'Istituto magistrale fa parte del nostro passato, ma è ormai abolito dal 1998. La differenza principale consiste nel fatto che l'Istituto magistrale preparava essenzialmente all'insegnamento, al contrario il Liceo delle Scienze Umane è un liceo, quindi non limita le prospettive professionali alla docenza, ma apre molte possibilità, soprattutto nel mondo attuale dove la comunicazione, la relazione e le dinamiche sociali sono importantissime e molto complesse.